

**MESSAGGIO SCRITTO DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI, On. ANTONIO TAJANI, IN OCCASIONE DELLA X EDIZIONE DEL CONVEGNO “HOW CAN WE GOVERN EUROPE?”**

(Bruxelles, 6 dicembre 2023)

Ringrazio gli organizzatori per l'invito e saluto tutti i partecipanti a questo convegno, che giunge in un momento significativo per l'Unione Europea.

**Le prossime elezioni europee del 9 giugno definiranno il percorso della UE nei prossimi cinque anni.** Si aprirà il nuovo ciclo istituzionale, con il rinnovo dei vertici delle istituzioni. **Il nuovo Parlamento e la nuova Commissione, insieme al Consiglio Europeo e al Consiglio dell'Unione Europea, dovranno lavorare sui principali temi e dossier dell'agenda europea.**

Il convegno li identifica con chiarezza e lucidità: **economia, agricoltura, ambiente, energia, ma anche il cantiere delle riforme che si aprirà in parallelo con il processo di allargamento.**

Sono temi che riguardano direttamente **i nostri concittadini, che ci chiedono che l'Europa abbia un ruolo più profilato e attivo sui grandi temi.**

L'azione dell'Unione Europea non potrà prescindere dal contesto globale. **Penso alle sfide geopolitiche e alle crisi in corso, a partire da Ucraina e Medio Oriente;** alla sfida dell'allargamento; alle grandi questioni globali, come la transizione energetica; la sicurezza alimentare; la sostenibilità ambientale; le nuove tecnologie.

**Su tutti questi temi, il Governo sta svolgendo e svolge un ruolo di primo piano.** La nostra azione a Bruxelles, con la Rappresentanza Permanente presso l'UE, che ho voluto rafforzare in maniera significativa come primo atto del mio mandato, e quella di tutto il “Sistema Italia”, **si concentra sulla promozione dei nostri interessi nazionali.**

In Europa siamo **protagonisti**, all'altezza del nostro ruolo di Paese fondatore e seconda manifattura del Continente.

La voce dell'Italia è sempre più ascoltata a Bruxelles, per la serietà delle scelte di politica estera ed economica. Stiamo dimostrando che è possibile **contare di più e contribuire a cambiare** le politiche europee.

Iniziative come questa di oggi servono a confrontarci e identificare, nell'ascolto delle diverse posizioni, la strada da percorrere.

Promuovere il nostro interesse significa agire con efficacia anche sul piano interno, anzitutto per **mettere a frutto le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.**

Il Governo è fortemente impegnato ad assicurare che il PNRR sia effettivamente uno strumento di rilancio della competitività dell'Italia sulla scena europea e internazionale.

I nostri punti di forza sono noti: i nostri 4 milioni di PMI, spina dorsale del nostro sistema economico, che fanno dell'Italia la seconda manifattura in Europa; l'eccellenza del saper fare italiano; la diversificazione delle nostre fonti di approvvigionamento energetico; la qualità e la popolarità nel mondo delle nostre filiere agroalimentari e più in generale del nostro stile di vita.

Su queste basi intendiamo continuare a lavorare nei prossimi mesi e anni, **per un'Italia sempre più protagonista in un'Europa forte, nel definire le migliori politiche per il nostro continente e i nostri cittadini.**

Buon lavoro!